

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visti gli artt. 106 e 107 del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 39 comma 2 lettera m) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale consente la riproduzione dei beni culturali in consegna al Ministero, ai sensi degli artt. 107 e 108 del Codice;

Visto il Decreto Direttoriale 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Giorgia Muratori l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche (registrato dalla Corte dei Conti il 21 aprile 2015, foglio 1614), che svolge anche funzioni di Presidente della Commissione Regionale per patrimonio culturale delle Marche;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista la richiesta del Sig. Secondini Giorgio, proprietario della Cantina Suasa, di utilizzare l'immagine parziale, non di proprietà della Soprintendenza Archeologia, di un mosaico del Parco Archeologico della Città di Suasa per l'etichetta del vino spumante di verdicchio dei Castelli di Jesi, acquisita dalla Soprintendenza Archeologia con prot. n. 8370 del 15/10/2015;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia delle Marche, che nel condividere la finalità di promozione dell'iniziativa stabilisce il versamento di un canone di uso che è quantificato forfettariamente in € 200,00 totali (comprensivo del costo per la riproduzione dell'immagine e della percentuale agevolata, dovuta sulla previsione di vendita del prodotto), secondo quanto stabilito dal Tariffario adottato dalla stessa Soprintendenza;

Visto il verbale della riunione del 26.11.2015 della Commissione regionale per il patrimonio culturale, nel quale la Commissione valuta favorevolmente e acconsente all'istanza alle condizioni proposte dalla Soprintendenza Archeologia delle Marche;

DELIBERA

- 1 di consentire la realizzazione e il seguente utilizzo dell'immagine parziale di un mosaico del Parco Archeologico della Città di Suasa per l'etichetta del vino spumante di verdicchio dei Castelli di Jesi dietro versamento di un canone di uso che è quantificato forfettariamente in € 200,00 totali (comprensivo del costo per la riproduzione dell'immagine e della percentuale agevolata, dovuta sulla previsione di vendita del prodotto). Il pagamento, con l'indicazione della specifica causale dovrà essere effettuato preventivamente alla realizzazione dell'immagine.
- 2 Gli allegati n. 1) e 2) al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è comunicato al richiedente sig. Secondini e alla Soprintendenza Archeologia delle Marche.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa GIORGIA MURATORI

DELIBERA N. 186 DEL 26/11/2015

MAM

